



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI 8 POSTI NEL PROFILO SPECIFICO DI EDUCATORE PROFESSIONALE - PROFILO DI RIFERIMENTO “DIRETTIVO” (CAT. D1), (S.P. 02/22) – A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

- Vista la deliberazione del 18 dicembre 2020 (mecc. 202002886/004), con la quale la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 che è stato allegato al Documento unico di Programmazione sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in data 25 gennaio 2021 (deliberazione mecc. 2020-02863). Nel medesimo provvedimento la Giunta Comunale ha approvato il piano assunzioni 2021 provvisorio entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2021-2023 ferma restando la sua integrazione nell'ambito della prossima adozione degli strumenti di programmazione complessivamente intesa - nel rispetto dei presupposti, tetti, vincoli e limiti finanziati attualmente vigenti in materia;
- vista la deliberazione del 25 gennaio 2021 n. 27 immediatamente eseguibile con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;
- vista la deliberazione n. 89 del 9 febbraio 2021 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 della Città di Torino;
- viste le modifiche al citato piano annuale 2021 apportate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 184 in data 12 marzo 2021, con la quale ne approvava il contenuto definitivo.
- viste le ulteriori modifiche al piano annuale 2021 apportate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 794 in data 31 agosto 2021;
- in esecuzione della determinazione del Direttore della Divisione Personale n. 7100 del 30 dicembre 2021, con la quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- in esecuzione della propria determinazione n. 7174, approvata in data 31 dicembre 2021, di indizione della procedura selettiva;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, la presente selezione è effettuata senza il previo espletamento della procedura prevista dall'art. 30 del D.L.gs. 165/2001;
- Dato atto dell'avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell'art. 34/bis del D.L.gs 165/2001;

rende noto:

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. **8** posti nel profilo specifico di **Educatore Professionale** - profilo di riferimento “Direttivo” della categoria D - posizione economica I (S.P.02/22), a tempo indeterminato e pieno.

Riserve di posti: n. 2 posti sono riservati alle/agli aventi diritto ai sensi degli artt. 678 e 1014, comma 3, del D. Lgs. 66/2010 es.m.i. (volontari Forze Armate).

I posti riservati ai beneficiari delle suddette categorie di riserva che resteranno eventualmente scoperti, per mancanza di concorrenti idonei, saranno attribuiti agli idonei non riservatari secondo l'ordine di graduatoria.

Per la presente procedura non opera la riserva dei posti di cui alla legge n. 68/99 in quanto l'Amministrazione, a seguito di specifica Convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, indirà selezioni interamente riservate ai soggetti diversamente abili con le tempistiche di cui al Piano dei Fabbisogni;

Scadenza: ore 13.00 del 28 febbraio 2022.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per: **a)** i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente – **b)** i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di: 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; 2) status di rifugiato; 3) status di protezione sussidiaria. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e quelli indicati ai soprastanti punti **a)** e **b)** devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

2. Titolo di studio:

- diploma di laurea di I livello appartenente alla classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ex D.M. 270/2004;
- diploma di laurea di I livello appartenente alla classe 18 Scienze dell'educazione e della formazione ex D.M. 509/99;
- diploma di laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione del vecchio ordinamento (o titolo equipollente o equiparato ai nuovi diplomi di laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento secondo le vigenti disposizioni di legge (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004);
- qualifica di educatore professionale socio-pedagogico o pedagogista con il possesso dei requisiti specifici previsti richiesti ai sensi dell'art. 1, commi 597 e 598 della legge 205/2017.

Sono inoltre ammessi a partecipare in candidati in possesso dei titoli sotto elencati, se in possesso dell'iscrizione all'albo professionale degli educatori professionali istituito ai sensi della Legge 3/2018 e del D.M. del 13 marzo 2018:

- diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in base al precedente ordinamento, a seguito di corsi triennali, riconosciuti dalla regione o rilasciati dall'università (legge n. 845/1978, D.M. 27 luglio 2000);
- diploma o attestato conseguito a seguito del superamento di uno dei corsi di cui alla tabella allegata al decreto del ministero della salute 22 giugno 2016 avente ad oggetto "modifica del decreto 27 luglio 2000 recante " equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di educatore professionale, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post – base" (pubblicato sulla gazzetta ufficiale delle repubblica italiana n. 196 del 23.08.2016); tali titoli sono dichiarati equipollenti se conseguiti entro il 31 dicembre 2012, ai sensi del comma 539 legge 30 dicembre 2018, n. 145, modificato dal comma 465 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- diploma di laurea classe SNT2 di educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. n. 520/1998.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

3. Età non inferiore ai 18 anni.

Tassa di concorso: per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro con la causale "Tassa di Concorso n. S.P. 02/22_", sul c/c postale n. 26616102, intestato alla "Tesoreria del Comune di Torino – Tassa Concorso". È altresì possibile effettuare il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, tramite bonifico bancario intestato alla "Tesoreria del Comune di Torino – Tassa Concorso (IBAN: IT23U076010100000026616102); nella causale/motivazione dovrà essere indicato il Cognome e Nome del candidato e "Tassa di Concorso S.P. 02/22".

La tassa di concorso non è rimborsabile, se non nel caso di annullamento della procedura concorsuale.

Il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dalla procedura.

Tutti i requisiti di cui sopra, devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

ATTENZIONE: Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, i vincitori della selezione hanno l'obbligo di permanenza per almeno 5 anni nella sede di prima assegnazione.

Ai sensi della vigente normativa, **non possono** accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta utilizzando unicamente l'apposito modulo disponibile all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml> dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, con autenticazione attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente entro le **ore 13,00 del 28 febbraio 2022**; a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- cognome e nome;
 - codice fiscale;
 - luogo e data di nascita;
 - residenza, numero di telefono cellulare e indirizzo di posta elettronica;
 - di essere cittadina/o italiana/o.
 - di essere iscritta/o nelle liste elettorali;
 - di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
 - di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (o le eventuali condanne penali o gli eventuali carichi pendenti in Italia e/o all'estero);
 - di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o o licenziata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stata/o espulsa/o dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
 - per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
 - il possesso del titolo di studio, e dei titoli professionali richiesti per la partecipazione;
 - l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 487/94;
 - l'eventuale condizione di portatore di handicap o il tipo di ausilio per l'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione allegata dal candidato.
- autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro con la causale "Tassa di Concorso S.P. 02/22".

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda.

Allo scadere del termine (**ore 13,00 del 28 febbraio 2022**), l'applicazione informatica **non permetterà più alcun accesso** al modulo elettronico di compilazione della domanda.

PROGRAMMA DELLA SELEZIONE

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-COV-2 vigenti all'epoca di effettuazione delle prove.

La selezione prevede:

1) una fase preselettiva consistente nella valutazione dei titoli alla quale saranno ammesse/i tutte/i le/i candidate/i. La Commissione disporrà per tale valutazione di massimo **30 punti**;

2) una fase selettiva articolata in:

2a) una prova scritta alla quale saranno ammesse/i le/i 250 candidate/i tra quelle/i che avranno ottenuto nella fase preselettiva i migliori punteggi (tale numero sarà comunque integrato da tutte/i coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultima/o candidata/o individuata/o e dalle/gli aventi diritto di cui all'art 20 comma 2-bis della legge 104/1992); La Commissione disporrà per tale valutazione di massimo **60 punti**;

2b) un colloquio al quale saranno ammesse/i le/i candidate/i che avranno conseguito un punteggio di almeno p. **36/60** nella prova scritta. La Commissione disporrà per il colloquio di massimo **60 punti**;

FASE PRESELETTIVA

La fase preselettiva è finalizzata alla valorizzazione delle esperienze professionali maturate all'interno di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari ed alla valorizzazione della formazione post universitaria delle/dei candidate/i.

La Commissione disporrà per tale fase di **30 punti**.

La valutazione verrà espletata, nel rispetto dei seguenti criteri, che verranno dettagliati dalla Commissione esaminatrice prima di procedere alla relativa valutazione e debitamente verbalizzati:

1. **fino a 20 punti** per le esperienze lavorative maturate, negli ultimi cinque anni, nell'ambito dei Servizi Sociali, Socio-Sanitari e Sanitari con contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato o in somministrazione, differenziando i punteggi annui attribuibili a seconda che le esperienze siano state prestate nel Comune di Torino od in altri Enti ed a seconda della complessità professionale ed articolazione strutturale e funzionale delle attività svolte;
2. **fino a 10 punti** per la formazione, di carattere post-universitario, in ambiti utilmente riferibili alla posizione professionale oggetto di selezione;

Il punteggio conseguito nella fase preselettiva sarà condizione utile per l'ammissione alla successiva fase selettiva e sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria finale di merito.

FASE SELETTIVA: PROVA SCRITTA

Accederanno alla prova scritta le/i migliori **250** candidate/i, **in regola con i requisiti di ammissione**, tra quelle/i che avranno ottenuto al termine della fase preselettiva i migliori punteggi (tale numero sarà comunque integrato da tutte/i coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultima/o candidata/o individuata/o).

La prova scritta consisterà nella predisposizione di elaborati (es. schemi di relazione, o di progetti, piani di intervento, strumenti di lavoro, analisi di casi) e/o quesiti a risposta sintetica, concernenti gli argomenti di seguito indicati:

- 1) legislazione socio-assistenziale e socio-sanitaria nazionale e regionale, con particolare riferimento al sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali delle seguenti aree: anziani, minori, disabilità, stranieri, famiglia, fasce deboli;
- 2) legislazione in materia di immigrazione; legislazione minorile;
- 3) nozioni di Diritto civile con riferimento al diritto di Famiglia;
- 4) Principi e fondamenti, Metodi e Tecniche dell'intervento sociale;
- 5) Organizzazione e programmazione dei servizi sociali a livello territoriale;
- 6) Metodi e Tecniche dell'intervento educativo;
- 7) elementi di teoria e progettazione educativa;
- 8) psicologia sociale e di comunità, sociologia, antropologia;
- 9) competenze relazioni riferite al lavoro con la persona fragile;
- 10) modelli pedagogici;
- 11) metodi e tecniche del lavoro di gruppo;
- 12) la documentazione nel lavoro sociale;

13) normativa in materia di protezione dei dati personali;

14) elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al diritto di accesso, ai documenti e alle informazioni (L. 241/90 e D.Lgs. 33/2013);

15) ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 e smi);

16) diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente, codice di comportamento e codice disciplinare;

La prova si intenderà superata con il conseguimento, almeno, di p. 36/60;

Diario e sede: Sede e data di svolgimento della prova scritta saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, nel sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>, ovvero, qualora già definite, contestualmente al diario della preselezione.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla selezione.

FASE SELETTIVA: COLLOQUIO

Saranno ammesse/i al colloquio le/i candidate/i che avranno conseguito una valutazione **di almeno p. 36/60** nella prova scritta.

Il colloquio verterà sulle materie della prova scritta.

La Commissione disporrà di **60** punti. La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, **cui verrà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali**.

In sede di colloquio ciascun candidato potrà presentare al Collegio un eventuale e sintetico curriculum riferito alle esperienze professionali maggiormente significative.

Diario e sede: sede e data di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno venti giorni di preavviso, nel sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza al colloquio sarà considerata rinuncia alla selezione.

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale, redatta in ordine di punteggio decrescente, sarà data dalla somma dei punteggi conseguiti nella fase selettiva e nella valutazione dei titoli della fase preselettiva.

In caso di due o più concorrenti collocate/i ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuna/o, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dalle/i candidate/i. Qualora persistesse la condizione di parità, la preferenza verrà determinata – ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Assunzioni – con riguardo alla/al più giovane d'età.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, eccezione fatta per la "maggiore età".

Ai sensi del D.P.R. 487/94, non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione, e potrà essere utilizzata anche per l'affidamento di

contratti a tempo determinato, con orario full time o part-time, di personale della stessa categoria e profilo professionale.

COMUNICAZIONI PERSONALI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi comprese le eventuali richieste di regolarizzazione, sarà inviata tramite posta elettronica esclusivamente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

In caso di esclusione, alla comunicazione e-mail seguirà comunque la notifica formale con raccomandata a.r.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori della selezione dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa immediata di risoluzione del rapporto di lavoro, a meno che si comprovi un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati previa visita di idoneità fisica e accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederanno un periodo di prova di sei mesi.

L'Amministrazione si riserva di disporre la **non immissione in servizio** dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da destare preoccupazione ed allarme sociale e da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento, con particolare riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 39/2014: "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

I nuovi assunti saranno iscritti all'I.N.P.S. ai sensi di legge.

Il trattamento economico spettante ai vincitori è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi su indicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino – Piazza Palazzo di Città 1.10122Torino.
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città1,10122Torino, email: rpd-privacy@comune.torino.it.
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all’Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dr. Enrico DONOTTI.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici – 01101124053 – 23416 23424– 24049 e all’indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli art. 7 e 57 del D. Lgs. 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 10 febbraio 2022.

Il R.U.P.

Dr. Enrico DONOTTI